

LIBERA UNIVERSITÀ DI BOLZANO

**PROCEDURE di VALUTAZIONE COMPARATIVA
per il conferimento di**

10

**ASSEGNI a tempo determinato per la
COLLABORAZIONE ad ATTIVITÀ di RICERCA**

Decreto del Rettore
del 20.02.2017,
n. 115/2017

LIBERA UNIVERSITÀ DI BOLZANO

DECRETO DEL RETTORE

n. 115/2017

Procedure di valutazione comparativa per il conferimento di 10 assegni a tempo determinato per la collaborazione ad attività di ricerca

IL RETTORE

visto lo Statuto della Libera Università di Bolzano;

vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", ed in particolare l'art. 22 relativo al conferimento degli assegni per lo svolgimento di attività di ricerca;

visto il decreto ministeriale 9 marzo 2011, n. 102, con il quale è stato determinato l'importo minimo lordo degli assegni di ricerca banditi ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;

visto il vigente 'Regolamento per gli assegni di ricerca di cui all'art. 22 della legge 240/2010', approvato dal Consiglio dell'Università;

visto il vigente 'Regolamento concernente il compenso degli incaricati alla ricerca e dei titolari di assegni di ricerca', approvato dal Consiglio dell'Università;

vista la delibera del Consiglio di Facoltà della Facoltà di Scienze e Tecnologie del 07.12.2016, n. 266, con la quale è stato richiesto il conferimento di un assegno a tempo determinato per la collaborazione ad attività di ricerca nel settore concorsuale 03/C1 – Organic Chemistry e scientifico-disciplinare CHIM/06 (Chimica Organica);

vista la delibera del Consiglio di Facoltà della Facoltà di Scienze e Tecnologie del 26.01.2017, n. 15, con la quale è stato richiesto il conferimento di un assegno a tempo determinato per la collaborazione ad attività di ricerca nel settore concorsuale 07/B2 (Scienze e tecnologie dei sistemi arborei e forestali) e scientifico-disciplinare AGR/03 (Arboricoltura generale e coltivazioni arboree);

vista la delibera del Consiglio di Facoltà della Facoltà di Scienze e Tecnologie del 26.01.2017, n. 14, con la quale è stato richiesto il conferimento di un assegno a tempo determinato per la collaborazione ad attività di ricerca nel settore concorsuale 07/B2 (Scienze e tecnologie dei sistemi arborei e forestali) e scientifico-disciplinare AGR/03 (Arboricoltura generale e coltivazioni arboree);

vista la delibera del Consiglio di Facoltà della Facoltà di Scienze e Tecnologie del 26.01.2017, n. 16, con la quale è stato richiesto il conferimento di un assegno a tempo determinato per la collaborazione ad attività di ricerca nel settore concorsuale 07/B2 (Scienze e tecnologie dei sistemi arborei e forestali) e scientifico-disciplinare AGR/05 (Assesamento forestale e selvicoltura)

vista la delibera del Consiglio di Facoltà della Facoltà di Scienze e Tecnologie del 26.01.2017, n. 18, con la quale è stato richiesto il conferimento di un assegno a tempo determinato per la collaborazione ad attività di ricerca nel settore concorsuale 07/C1 - Ingegneria agraria, forestale e dei biosistemi) e scientifico-disciplinare (AGR/08 (Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali)

vista la delibera del Consiglio di Facoltà della Facoltà di Scienze e Tecnologie del 26.01.2017, n. 20, con la quale è stato richiesto il conferimento di un assegno a tempo determinato per la collaborazione ad attività di ricerca nel settore concorsuale 07/C1 07/C1 (Ingegneria Agraria, Forestale e dei Biosistemi) e scientifico-disciplinare AGR/09 (Meccanica agraria)

vista la delibera del Consiglio di Facoltà della Facoltà di Scienze e Tecnologie del 26.01.2017, n. 19, con la quale è stato richiesto il conferimento di un assegno a tempo determinato per la collaborazione ad attività di ricerca nel settore concorsuale 07/C1 07/C1 (Ingegneria Agraria, Forestale e dei Biosistemi) e scientifico-disciplinare AGR/09 (Meccanica agraria)

vista la delibera del Consiglio di Facoltà della Facoltà di Scienze e Tecnologie del 26.01.2017, n. 21,

con la quale è stato richiesto il conferimento di un assegno a tempo determinato per la collaborazione ad attività di ricerca nel settore concorsuale 07/D1 (Patologia Vegetale ed Entomologia) e scientifico-disciplinare AGR/11 (Entomologia generale e applicata)

vista la delibera del Consiglio di Facoltà della Facoltà di Scienze e Tecnologie del 26.01.2017, n. 22, con la quale è stato richiesto il conferimento di un assegno a tempo determinato per la collaborazione ad attività di ricerca nel settore concorsuale 07/D1 (Patologia Vegetale ed Entomologia) e scientifico-disciplinare AGR/11 (Entomologia generale e applicata)

vista la delibera del Consiglio di Facoltà della Facoltà di Scienze e Tecnologie del 07.12.2016, n. 264, con la quale è stato richiesto il conferimento di un assegno a tempo determinato per la collaborazione ad attività di ricerca nel settore concorsuale 07/E1 (Chimica agraria, Genetica agraria e Pedologia) e scientifico-disciplinare AGR/13 (Chimica Agraria)

accertato che gli assegni a tempo determinato per la collaborazione ad attività di ricerca richiesto dalla Facoltà godono della necessaria copertura finanziaria;

DECRETA

Art. 1

Oggetto delle procedure di valutazione comparativa

- 1) La Libera Università di Bolzano, di seguito denominata Università, indice 10 procedure di valutazione comparativa per il conferimento di 10 assegni a tempo determinato per la collaborazione ad attività di ricerca per la facoltà ed i settori scientifico-disciplinari di seguito indicati.

Facoltà di Scienze e Tecnologie

PIS: 117659

Settore scientifico-disciplinare: CHIM/06 – Organic Chemistry

Settore concorsuale: 03/C1 – Organic Chemistry

Titolo del progetto di ricerca: Studio delle proprietà molecolari di AmsI di *Erwinia amylovora*. Inibizione di AmsI per un controllo fitosanitario sostenibile del colpo di fuoco.

Descrizione dell'attività di ricerca: Ottenimento di cristalli di AmsI in complesso con inibitori, raccolta ed elaborazione di dati cristallografici, esperimenti di binding tramite ITC, scrittura di articoli scientifici

Requisiti curriculari minimi onde svolgere l'attività di ricerca con indicazione del profilo scientifico e professionale necessario allo svolgimento dell'attività di ricerca:

- PhD o Dottorato di ricerca in biologia, chimica, fisica, o una materia comunque attinente alle tecniche da utilizzare nel progetto
- Almeno due anni di esperienza di ricerca attinente alle tecniche impiegate nel progetto (durante o dopo il PhD)
- Conoscenza della lingua Inglese

Titolo preferenziale: /

Compenso lordo annuo: 24.440€

Numero posti: uno

Durata del contratto: 12 mesi

Tipologia della selezione: titoli

Criteri per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni:

- Attenza dell'argomento della tesi di PhD e di altre esperienze con l'argomento della ricerca (fino a 45 punti)
- Pubblicazioni (Impact factor e numero di citazioni fino a 35 punti)
- Esperienza in un laboratorio di ricerca europeo al di fuori dell'Italia (fino a 20 punti).

Criteri per la valutazione dell'apporto del candidato nelle pubblicazioni in collaborazione:

L'apporto del candidato nelle pubblicazioni dovrà essere specificato dal candidato nella lista delle pubblicazioni

Criteri:

- a) l'ordine dei nomi: primo autore, coordinatore;
- b) la coerenza con il resto dell'attività scientifica;
- c) l'oggettiva possibilità di individuare il contributo personale del candidato in virtù di inequivocabili indicazioni contenute nelle pubblicazioni

Punteggio da attribuire alla valutazione, rispettivamente, dei titoli, delle pubblicazioni e dell'esame orale (max. 100 punti): 100

Punteggio minimo complessivo affinché il candidato sia dichiarato idoneo: 60 punti

Supervisore: prof. Stefano Benini

Luogo di lavoro: Bolzano – Bozen

Sessione: I 2017

Facoltà di Scienze e Tecnologie

PIS: 118269

Settore scientifico-disciplinare: AGR/03 (Arboricoltura generale e coltivazioni arboree) (pos. 1)

Settore concorsuale: 07/B2 (Scienze e tecnologie dei sistemi arborei e forestali)

Titolo del progetto di ricerca: Tecniche in pre-raccolta per il controllo della maturazione in vite Sauvignon Blanc

Descrizione dell'attività di ricerca: Il candidato vincitore parteciperà ad un progetto di ricerca volto a verificare la possibilità di controllo della dinamica di maturazione di uve di Sauvignon blanc mediante tecniche innovative di gestione della chioma. Il candidato vincitore si occuperà dell'impostazione delle tesi sperimentali in vigneto, del monitoraggio in campo del comportamento di crescita e produzione delle piante, nonché dell'analisi qualitative delle uve in laboratorio. In particolare il candidato vincitore dovrà valutare diversi indici biometrici di crescita e produzione delle piante, dovrà stimare l'efficienza fotosintetica della chioma mediante tecniche di misurazione degli scambi gassosi a livello fogliare e dovrà valutare l'evoluzione dei principali parametri qualitativi delle uve (zuccheri, acidi organici, composti fenolici) mediante tecniche cromatografiche.

Requisiti curriculari minimi onde svolgere l'attività di ricerca con indicazione del profilo scientifico e professionale necessario allo svolgimento dell'attività di ricerca: Laurea magistrale in Scienze Agrarie, Biologiche, Ambientali, Forestali o discipline affini;

- Esperienza pratica nel lavoro sperimentale in campo ed in laboratorio;
- Buona conoscenza della lingua inglese
- Possesso della patente B per la guida di automobili

Titolo preferenziale: dottorato di ricerca o titolo accademico straniero equivalente

Compenso lordo annuo: 20,000 euro

Numero posti: uno

Durata del contratto: 12 mesi

Tipologia della selezione: titoli e colloquio

Lingua in cui si tiene l'esame orale: inglese

Criteri per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni: Saranno determinati dalla Commissione giudicatrice nella prima riunione.

Criteri per la valutazione dell'apporto del candidato nelle pubblicazioni in collaborazione: Saranno determinati dalla Commissione giudicatrice nella prima riunione.

Criteri per la valutazione dell'esame: Saranno determinati dalla Commissione giudicatrice nella prima riunione.

Durata massima dell'esame: 30 minuti circa a candidato

Oggetto dell'esame: Discussione dei titoli presentati dal candidato. Domande su aspetti generali del settore scientifico disciplinare per il quale è stato bandito l'assegno di ricerca, nonché su aspetti specifici riferibili alla viticoltura ed ai processi di maturazione delle bacche.

Punteggio da attribuire alla valutazione, rispettivamente, dei titoli, delle pubblicazioni e dell'esame orale: definito dalla commissione giudicatrice nella prima riunione.

Punteggio minimo risultante dalla valutazione dei titoli e delle pubblicazioni per l'ammissione all'esame: È eventualmente determinato dalla Commissione giudicatrice nella prima riunione

Punteggio minimo complessivo affinché il candidato sia dichiarato idoneo: È eventualmente determinato dalla Commissione giudicatrice nella prima riunione

Supervisore: Prof. Carlo Andreotti

Luogo di lavoro: Bolzano – Bozen

Sessione: I 2017

Facoltà di Scienze e Tecnologie

PIS: 118270.

CUP: I52F16000820005

Settore scientifico-disciplinare: AGR/03 (Arboricoltura generale e coltivazioni arboree) (pos. 2)

Settore concorsuale: 07/B2 (Scienze e tecnologie dei sistemi arborei e forestali)

Titolo del progetto di ricerca: Valorizzazione della filiera di gassificazione di biomasse legnose per l'energia, la fertilità del suolo e la mitigazione dei cambiamenti climatici

Descrizione dell'attività di ricerca: Il candidato vincitore parteciperà ad un progetto di ricerca multidisciplinare volto, tra l'altro, a studiare il possibile impiego del biochar quale ammendante in sistemi viticoli. Il candidato vincitore parteciperà all'impostazione delle tesi sperimentali e sarà responsabile del monitoraggio dello stato idrico del suolo e delle viti a seguito degli apporti differenziali di biochar previsti. In particolare il candidato vincitore eseguirà misure di potenziale idrico e degli scambi gassosi a livello fogliare, nonché condurrà misure di fluorescenza fogliare mediante fluorimetro. È previsto infine il calcolo della WUEi (efficienza d'uso dell'acqua intrinseca) in funzione dei diversi apporti di biochar. Nell'ambito dello stesso WP del progetto il candidato vincitore, in condizioni controllate, studierà l'effetto dell'apporto di biochar sul ciclo dell'N in vite. In particolare sarà responsabile del monitoraggio dei principali indici biometrici della pianta, nonché della conduzione di analisi di laboratorio che prevedono anche l'impiego di tecniche basate sugli isotopi stabili. Al candidato è richiesta la partecipazione alla stesura di report tecnico-scientifici, nonché la collaborazione alla scrittura di articoli per riviste scientifiche a livello internazionale e nazionale.

Requisiti curriculari minimi onde svolgere l'attività di ricerca con indicazione del profilo scientifico e professionale necessario allo svolgimento dell'attività di ricerca: Dottorato di Ricerca in Scienze Agrarie, Biologiche, Ambientali, Forestali o discipline affini

- Laurea magistrale in Scienze Agrarie, Biologiche, Ambientali, Forestali o discipline affini
- Esperienza nella misurazione dei flussi di acqua e nutrienti a livello ecosistemico
- Esperienza pratica nel lavoro sperimentale in campo e in laboratorio
- Buona conoscenza della lingua inglese
- Possesso della patente B per la guida di automobili

Titolo preferenziale: /

Compenso lordo annuo: Euro 24.000

Numero posti: uno

Durata del contratto: 12 mesi, rinnovabili per altri 12 mesi in base al giudizio positivo della sua attività svolta e l'accertamento dell'effettiva disponibilità dei fondi di bilancio

Tipologia della selezione: titoli e colloquio

Lingua in cui si tiene l'esame orale: inglese

Criteri per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni: Saranno determinati dalla Commissione giudicatrice nella prima riunione.

Criteri per la valutazione dell'apporto del candidato nelle pubblicazioni in collaborazione: Saranno determinati dalla Commissione giudicatrice nella prima riunione.

Criteri per la valutazione dell'esame: Saranno determinati dalla Commissione giudicatrice nella prima riunione.

Durata massima dell'esame: circa 30 minuti a candidato

Oggetto dell'esame: Discussione dei titoli presentati dal candidato. Domande relative al ciclo dell'acqua e dell'azoto in ecosistemi arborei. Accertamento della conoscenza ed esperienza nell'uso delle tecniche di monitoraggio dello stato idrico del suolo e delle piante, nonché dei flussi di N mediante tecniche analitiche diverse.

Punteggio da attribuire alla valutazione, rispettivamente, dei titoli, delle pubblicazioni e dell'esame orale (massimo 100 punti): Sarà determinato dalla Commissione giudicatrice nella prima riunione

Punteggio minimo risultante dalla valutazione dei titoli e delle pubblicazioni per l'ammissione all'esame: Sarà eventualmente determinato dalla Commissione giudicatrice nella prima riunione

Punteggio minimo complessivo affinché il candidato sia dichiarato idoneo: È eventualmente determinato dalla Commissione giudicatrice nella prima riunione

Supervisore: Responsabile del Progetto: Prof. Giustino Tonon
Tutori dell'AR: Prof Carlo Andreotti/Prof Massimo Tagliavini (per il WP8 del progetto)

Luogo di lavoro: Bolzano – Bozen

Sessione: I 2017

Facoltà di Scienze e Tecnologie

PIS:118273

CUP: I52F16000820005

Settore scientifico-disciplinare: AGR/05 (Assestamento forestale e selvicoltura)

Settore concorsuale: 07/B2 (Scienze e tecnologie dei sistemi arborei e forestali)

Titolo del progetto di ricerca: Valorizzazione della filiera di gassificazione di biomasse legnose per l'energia, la fertilità del suolo e la mitigazione dei cambiamenti climatici (WOOD-UP)

Descrizione dell'attività di ricerca: L'attività di ricerca si inserisce nel WP9 (Effetto dell'aggiunta di biochar al suolo sul bilancio del carbonio e sull'emissione di gas serra) del progetto WOOD-UP. Il candidato dovrà partecipare a tutte le attività di questo WP, che prevedono:

1. La determinazione della stabilità del biochar prodotto da biomassa legnosa nei suoli agrari del Sud Tirolo, al fine di aumentare lo stock di C nel suolo e incrementare il potenziale sequestro di C dell'agricoltura nella Provincia.
2. Lo studio dell'effetto del biochar sull'emissione di gas serra dal suolo, in modo da capire se l'applicazione di biochar possa contribuire alla riduzione dei gas serra dai suoli agricoli in Sud Tirolo.

Requisiti curriculari minimi onde svolgere l'attività di ricerca con indicazione del profilo scientifico e professionale necessario allo svolgimento dell'attività di ricerca:

Titolo di studio: Laurea magistrale nell'ambito delle Scienze Ambientali, Forestali, Agrarie, Chimiche, Biologiche o Geologiche or Naturali, acquisito in Italia o all'Estero.

Dottorato di ricerca nell'ambito delle scienze Ambientali, Forestali, Agrarie, Chimiche, Biologiche o Geologiche, acquisito in Italia o all'estero

Titolo preferenziale: /

Compenso lordo annuo: 24000 Euro

Numero posti: uno

Durata del contratto: 12 mesi

Tipologia della selezione: per titoli e colloquio

Lingua in cui si tiene l'esame orale: Inglese

Criteri per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni: Da definire dalla Commissione giudicatrice

Criteri per la valutazione dell'apporto del candidato nelle pubblicazioni in collaborazione: Da definire dalla Commissione giudicatrice

Criteri per la valutazione dell'esame: Da definire dalla Commissione giudicatrice

Durata massima dell'esame: Da definire dalla Commissione giudicatrice

Oggetto dell'esame: Colloquio per verificare la conoscenza da parte dei candidati dei requisiti curriculari richiesti

Punteggio da attribuire alla valutazione, rispettivamente, dei titoli, delle pubblicazioni e dell'esame orale: Da definire dalla Commissione giudicatrice

Punteggio minimo risultante dalla valutazione dei titoli e delle pubblicazioni per l'ammissione all'esame: Sarà eventualmente determinato dalla Commissione giudicatrice nella prima riunione

Punteggio minimo complessivo affinché il candidato sia dichiarato idoneo: Sarà eventualmente determinato dalla Commissione giudicatrice nella prima riunione

Supervisore: Prof. Giustino Tonon

Luogo di lavoro: Bolzano – Bozen

Sessione: I 2017

Facoltà di Scienze e Tecnologie

PIS: 118275

Settore scientifico-disciplinare: AGR/08 (Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali)

Settore concorsuale: 07/C1 - Ingegneria agraria, forestale e dei biosistemi

Titolo del progetto di ricerca: RIVERMOOD - Risposta della vegetazione ripariale a modificazioni fluviali

Descrizione dell'attività di ricerca: - manutenzione di strumentazione per il monitoraggio delle precipitazioni, delle acque superficiali e sottosuperficiali, e dei processi evapotraspirativi;
- preparazione ed analisi dei campioni d'acqua in laboratorio per gli isotopi stabili dell'acqua
- analisi dei risultati sperimentali e scrittura di articoli scientifici

Requisiti curriculari minimi onde svolgere l'attività di ricerca con indicazione del profilo scientifico e professionale necessario allo svolgimento dell'attività di ricerca: Idrologo esperto nell'uso degli isotopi stabili dell'acqua come traccianti naturali dei flussi idrici nei bacini montani
- PhD in gestione dei bacini idrografici, gestione ambientale delle aree montane, idrologia forestale

Titolo preferenziale: /

Compenso lordo annuo: 24000 Euro

Numero posti: uno

Durata del contratto: 12 mesi

Tipologia della selezione: titoli

Lingua in cui si tiene l'esame orale: /

Criteri per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni: Titoli: max 60 punti

- Possesso del titolo di dottore di ricerca o equivalente in ambito congruente alla posizione bandita, conseguito in Italia o all'estero (max. 30 punti);

- Attività di ricerca relative all'idrologia isotopica (max. 30 punti)

Pubblicazioni: max 40 punti.

Si terrà conto del numero, dell'originalità, della rilevanza scientifica della collocazione editoriale, della diffusione all'interno della comunità scientifica, e la congruità dei metodi impiegati nelle pubblicazioni.

Criteri per la valutazione dell'apporto del candidato nelle pubblicazioni in collaborazione:

Verrà assegnato un punteggio maggiore nei casi in cui il candidato sia primo autore

Criteri per la valutazione dell'esame: /

Durata massima dell'esame: /

Oggetto dell'esame: /

Punteggio da attribuire alla valutazione, rispettivamente, dei titoli, delle pubblicazioni e dell'esame orale (massimo 100 punti): Titoli: max 60 punti

Pubblicazioni: max 40 punti

Punteggio minimo risultante dalla valutazione dei titoli e delle pubblicazioni per l'ammissione all'esame: /

Punteggio minimo complessivo affinché il candidato sia dichiarato idoneo: 40

Supervisore: Prof. Francesco Comiti

Luogo di lavoro: Bolzano – Bozen

Sessione: I 2017

Facoltà di Scienze e Tecnologie

PIS: 118414

Settore scientifico-disciplinare: AGR/09 (Meccanica agraria) (pos. 1)

Settore concorsuale: 07/C1 (Ingegneria Agraria, Forestale e dei Biosistemi)

Titolo del progetto di ricerca: Progettazione e realizzazione di un sistema informativo a supporto delle attività sperimentali e di servizio del laboratorio di innovazioni agroforestali

Descrizione dell'attività di ricerca: Realizzazione di una piattaforma web per la gestione di tutti i dati relativi alle attività del laboratorio di ricerca, con particolare riferimento a: 1) test di certificazione e prova svolti direttamente presso i dispositivi presenti in laboratorio (banco freno motori, test

strutturali strutture di protezione, stabilità su piattaforma inclinabile, galleria del vento per misure di deriva degli sprayer); 2) dati da monitoraggio operativo remoto di macchine agricole su campo; 3) dati da monitoraggio colturale e ambientale svolti da mezzi in remoto con sensori ottici.

Inoltre, sarà anche richiesto il supporto per la realizzazione di un portale per la valutazione tecnico-economica di attrezzature forestali da parte di utenti con vari privilegi di accesso. La piattaforma avrà un'architettura multi-tier, e gli interventi di sviluppo saranno richiesti a tutti i livelli: i) progettazione e implementazione delle varie strutture dati, previa definizione di una ontologia di progetto; ii) sviluppo di una business logic a struttura modulare; iii) progettazione e sviluppo di adeguate interfacce utente.

Gli strumenti di valutazione dovranno includere sia la possibilità di visualizzazioni su mappe digitali customizzabili (componenti GIS), sia l'uso di metodi di analisi multidimensionali con relative interfacce grafiche (metodi multiattributo e multicriteri).

L'integrazione di tutti i componenti hardware e software per la trasmissione wireless dei dati tra sensori e server remoto sarà parte integrante dell'architettura del sistema

Requisiti curriculari minimi onde svolgere l'attività di ricerca con indicazione del profilo scientifico e professionale necessario allo svolgimento dell'attività di ricerca: Laurea triennale in Informatica, Ingegneria Informatica, Meccanica, Elettronica, o titolo equivalente.

- Comprovata esperienza nell'uso di software di modellazione e controllo su sistemi distribuiti di raccolta dati.
- Esperienze pregresse di programmazione secondo architetture multi-tier.
- Esperienze di sistemista, con conoscenze sistemi operativi, software e hardware lato server.
- Esperienze pregresse di progettazione, sviluppo e gestione di basi di dati (anche con open DBMS).
- Esperienze pregresse nella programmazione di interfacce utente, preferibilmente in ambiente Angular JS.
- Esperienza nell'uso di software GIS, anche su open package, preferibilmente anche con implementazione di applicazioni customizzate.
- Esperienze pregresse in attività di monitoraggio agro-ambientale.
- Conoscenza dei metodi di valutazione multi-dimensionali

Titolo preferenziale: dottorato di ricerca o titolo accademico straniero equivalente

Compenso lordo annuo: 22.500 Euro

Numero posti: uno

Durata del contratto: 12 mesi rinnovabili per altri 12 mesi in base al giudizio positivo della sua attività svolta e l'accertamento dell'effettiva disponibilità dei fondi di bilancio

Tipologia della selezione: titoli ed esame

Lingua in cui si tiene l'esame orale: inglese

Criteri per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni: Verranno fissati nel corso della prima riunione

Criteri per la valutazione dell'apporto del candidato nelle pubblicazioni in collaborazione:

In ordine di priorità, si farà riferimento a:

- a) l'oggettiva possibilità di individuare il contributo personale del candidato in virtù di inequivocabili indicazioni contenute nelle pubblicazioni;
- b) la coerenza con il resto dell'attività scientifica;
- c) la notorietà di cui gode il candidato nel mondo accademico nella materia specifica;
- d) l'ordine dei nomi: guida, estensore, coordinatore.

Criteri per la valutazione dell'esame: Nella prova orale si valuterà:

- la capacità del candidato di motivare e giustificare le scelte ed i contenuti degli argomenti di ricerca che illustrerà;
- il rigore metodologico;
- la chiarezza espositiva;
- il grado di conoscenza della materia oggetto d'esame;
- il grado di padronanza delle tematiche di ricerca;
- il livello di aggiornamento delle conoscenze del settore scientifico disciplinare per il quale è stato bandito l'assegno di ricerca;
- la conoscenza della/e lingua/e di cui al bando.

Durata massima dell'esame: 45 minuti

Oggetto dell'esame: Descrizione CV studi

- Esperienze pregresse in campo professionale ed nel settore della ricerca, con focus sugli aspetti rilevanti per l'oggetto del presente bando.
- Motivazioni personali e autovalutazione sulla propria capacità di contribuire alla realizzazione degli obiettivi del bando

Punteggio da attribuire alla valutazione, rispettivamente, dei titoli, delle pubblicazioni e dell'esame orale (massimo 100 punti): Verranno fissati nel corso della prima riunione

Punteggio minimo risultante dalla valutazione dei titoli e delle pubblicazioni per l'ammissione all'esame: /

Punteggio minimo complessivo affinché il candidato sia dichiarato idoneo: 30% (del punteggio massimo attribuibile)

Supervisore: Prof. Fabrizio Mazzetto

Luogo di lavoro: Bolzano – Bozen

Sessione: I 2017

Facoltà di Scienze e Tecnologie

PIS: 118501

CUP: I52F16000840005

Settore scientifico-disciplinare: AGR/09 (Meccanica agraria) (pos. 2)

Settore concorsuale: 07/C1 (Ingegneria Agraria, Forestale e dei Biosistemi)

Titolo del progetto di ricerca: Progettazione multidimensionale di qualità e monitoraggio teleoperato di Green Infrastructures (Wequal)

Descrizione dell'attività di ricerca: Supporto alle attività di ricerca del Progetto Wequal, con particolare riferimento a: 1) definizione di una ontologia di progetto e relative strutture dati; 2) definizione dei requisiti di una piattaforma web per la gestione delle attività progettuali e gestionali relative a realizzazioni di Green Infrastructures (GI); 3) Progettazione e implementazione di moduli di analisi multidimensionale per la valutazione di nuove e/o esistenti GI; 4) Definizione e individuazione di indicatori tecnici, economici ed ambientali da utilizzare in valutazioni multidimensionali per GI; 5) realizzazione di attività di monitoraggio ambientale su aree di interesse per le GI con soluzioni remote sensing da eseguirsi con vettori teleoperati (UAV, USV); 6) analisi e validazione dei risultati delle attività di monitoraggio ambientale; 7) raccolta dati per casi di studio; 8) supporto al coordinamento delle attività con le imprese private coinvolte come partner di progetto.

Requisiti curriculari minimi onde svolgere l'attività di ricerca con indicazione del profilo scientifico e professionale necessario allo svolgimento dell'attività di ricerca: Laurea magistrale in Scienze Agrarie, Forestali, Ambientali, Biologia o Scienze Naturali, Ingegneria Informatica, Meccanica, Elettronica, Aeronautica o titolo equivalente.

- Esperienza nell'uso di software di modellazione e controllo su sistemi distribuiti di raccolta dati.
- Esperienze pregresse di progettazione, sviluppo e gestione di basi di dati (anche con open DBMS).
- Esperienza nell'uso di software GIS, anche su open package.
- Esperienze pregresse in attività di monitoraggio agro-ambientale, con competenze sulle tecnologie adottabili nel settore dell'Agricoltura di Precisione;
- Conoscenza dei metodi di valutazione multi-dimensionali con esperienze su valutazioni di impatto ambientale.

Titolo preferenziale: dottorato di ricerca o titolo accademico straniero equivalente

Compenso lordo annuo: 22.500 Euro

Numero posti: uno

Durata del contratto: 12 mesi rinnovabili per altri 12 mesi in base al giudizio positivo della sua attività svolta e l'accertamento dell'effettiva disponibilità dei fondi di bilancio

Tipologia della selezione: titoli ed esame

Lingua in cui si tiene l'esame orale: inglese

Criteri per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni: Verranno fissati nel corso della prima riunione

Criteri per la valutazione dell'apporto del candidato nelle pubblicazioni in collaborazione:

In ordine di priorità, si farà riferimento a:

- a) l'oggettiva possibilità di individuare il contributo personale del candidato in virtù di inequivocabili indicazioni contenute nelle pubblicazioni;
- b) la coerenza con il resto dell'attività scientifica;
- c) la notorietà di cui gode il candidato nel mondo accademico nella materia specifica;
- d) l'ordine dei nomi: guida, estensore, coordinatore.

Criteri per la valutazione dell'esame: Nella prova orale si valuterà:

- la capacità del candidato di motivare e giustificare le scelte ed i contenuti degli argomenti di ricerca che illustrerà;
- il rigore metodologico;
- la chiarezza espositiva;
- il grado di conoscenza della materia oggetto d'esame;
- il grado di padronanza delle tematiche di ricerca;
- il livello di aggiornamento delle conoscenze del settore scientifico disciplinare per il quale è stato bandito l'assegno di ricerca;
- la conoscenza della/e lingua/e di cui al bando.

Durata massima dell'esame: 45 minuti

Oggetto dell'esame: Descrizione CV studi

Esperienze pregresse in campo professionale ed nel settore della ricerca, con focus sugli aspetti rilevanti per l'oggetto del presente bando.

Motivazioni personali e autovalutazione sulla propria capacità di contribuire alla realizzazione degli obiettivi del bando

Punteggio da attribuire alla valutazione, rispettivamente, dei titoli, delle pubblicazioni e dell'esame orale (massimo 100 punti): Verranno fissati nel corso della prima riunione

Punteggio minimo risultante dalla valutazione dei titoli e delle pubblicazioni per l'ammissione all'esame: /

Punteggio minimo complessivo affinché il candidato sia dichiarato idoneo: 30% (del punteggio massimo attribuibile)

Supervisore: Prof. Fabrizio Mazzetto

Luogo di lavoro: Bolzano – Bozen

Sessione: I 2017

Facoltà di Scienze e Tecnologie

PIS: 118264

CUP: I52F16000790005

Settore scientifico-disciplinare: AGR/11 (Entomologia generale e applicata) (pos. 1)

Settore concorsuale: 07/D1 (Patologia Vegetale ed Entomologia)

Titolo del progetto di ricerca: PROINSECT - Sviluppo di mangimi altamente proteici a base di insetti per l'alimentazione zootecnica con produzione in Alto Adige

Descrizione dell'attività di ricerca: Gli insetti rappresentano una valida alternativa all'uso di soia e farina di pesce come fonte di proteine per l'alimentazione animale. Questo progetto si concentrerà sull'allevamento degli insetti, considerando l'altissima efficienza di conversione (7 volte maggiore dei bovini) nel trasformare biomassa vegetale in biomassa animale e le basse emissioni di gas serra ed ammoniaca. Recentemente, l'EFSA e il Parlamento europeo hanno incluso gli insetti fra i "novel food" promuovendone il loro impiego anche nell'alimentazione umana.

Il progetto mira pertanto a definire i parametri per la creazione di una prima azienda di allevamento degli insetti a scopo alimentare in Alto Adige. In particolare il progetto riguarderà l'allevamento la mosca soldato nera, *Hermetia illucens* (Ditteri: Stratiomyidae), come specie adatta a svilupparsi sulla frazione organica dei rifiuti solidi urbani (FORSU), considerando che la società EcoCenter (partner del progetto) raccoglie in Alto Adige circa 5.000 tonnellate di FORSU l'anno. La Libera Università di Bolzano ed EcoCenter SpA collaboreranno con un'azienda privata (proposta congiunta di progetto EFRE azione 1.B), per studiare: 1) il protocollo di allevamento di *H. illucens*, 2) la produzione di mangimi altamente proteici a base di insetti e 3) le potenzialità di questi mangimi per l'alimentazione di polli. L'allevamento di insetti avrà il vantaggio di produrre una ricca fonte di proteine per l'Alto Adige e allo stesso tempo ridurrà notevolmente il FORSU, il cui smaltimento è attualmente un costo per EcoCenter. I benefici economici e ambientali si sommeranno a una ridotta dipendenza dalle importazioni di mangimi per l'allevamento zootecnico dell'Alto Adige. Sulla base dei risultati, saranno stilate linee guida per l'allevamento degli insetti che verranno discusse con le aziende coinvolte in Alto Adige.

Requisiti curriculari minimi onde svolgere l'attività di ricerca con indicazione del profilo scientifico e professionale necessario allo svolgimento dell'attività di ricerca: - Il richiedente deve avere un Master in Scienze Agrarie, Biologia o di materie affini o un titolo equivalente del vecchio ordinamento o titolo straniero equivalente. - Esperienze di ricerca interdisciplinare - Esperienze di cooperazione o di interazione, rispettivamente, con le parti interessate - Ottima conoscenza della lingua inglese

Titolo preferenziale: dottorato di ricerca o titolo accademico straniero equivalente

Compenso lordo annuo: 24.000 Euro

Numero posti: uno

Durata del contratto: 12 mesi rinnovabili per altri 12 mesi in base al giudizio positivo della sua attività svolta. Rinnovabili per altri 12 mesi in base al giudizio positivo della sua attività svolta e l'accertamento dell'effettiva disponibilità dei fondi di bilancio.

Tipologia della selezione: titoli ed esame

Lingua in cui si tiene l'esame orale: inglese e italiano o tedesco

Criteri per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni: Voto di laurea magistrale max. 5 punti

- Conoscenza dell'entomologia, dell'agricoltura max. 10 punti
- Esperienze nella cooperazione interdisciplinare max. 15 punti
- Numero e qualità delle pubblicazioni max. 20 punti

Criteri per la valutazione dell'apporto del candidato nelle pubblicazioni in collaborazione:
Primo autore

Criteri per la valutazione dell'esame: Capacità di comunicazione

- Presentazione del curriculum scientifico
- Capacità di condurre una ricerca scientifica
- Conoscenza della lingua inglese

Durata massima dell'esame: 45 minuti

Oggetto dell'esame: Curriculum scientifico

- Entomologia, allevamento di insetti
- Conversione del rifiuto organico, gli insetti per l'alimentazione umana e animale
- Interdisciplinarietà
- Domande aperte

Punteggio da attribuire alla valutazione, rispettivamente, dei titoli, delle pubblicazioni e dell'esame orale (massimo 100 punti): 30 Titoli

20 Pubblicazioni

50 Colloquio

Punteggio minimo risultante dalla valutazione dei titoli e delle pubblicazioni per l'ammissione all'esame: 30

Punteggio minimo complessivo affinché il candidato sia dichiarato idoneo: 60

Supervisore: Dr. Sergio Angeli

Luogo di lavoro: Bolzano – Bozen

Sessione: I 2017

Facoltà di Scienze e Tecnologie

PIS: 118265

CUP: H32F16000420009

Settore scientifico-disciplinare: AGR/11 (Entomologia generale e applicata) (pos. 2)

Settore concorsuale: 07/D1 (Patologia Vegetale ed Entomologia)

Titolo del progetto di ricerca: DROMYTAL - Controllo delle popolazioni di *Drosophila suzukii* sfruttando l'azione attrattiva dei lieviti

Descrizione dell'attività di ricerca: *Drosophila suzukii* (Matsumura) (Diptera: Drosophilidae) è una specie invasiva estremamente polifaga responsabile di ingenti danni provocati alla frutticoltura e alla viticoltura locale e globale. In Alto Adige *D. suzukii* attacca frutti dall'epicarpo sottile, soprattutto bacche e drupe, ma anche l'uva, in particolare la varietà locale "Vernatsch". L'obiettivo principale del progetto è quello di sviluppare una strategia di controllo efficace basata sulla manipolazione comportamentale dell'insetto per ridurre la quantità o eliminare i residui di insetticidi di sintesi presenti sui frutti. Si prevede di sviluppare un sistema di trappole in grado di attrarre entrambi i sessi dell'insetto e quindi controllare selettivamente la specie. I risultati del progetto comprendono: (i) la formulazione di un prodotto con una componente attrattiva e un componente di stimolo alimentare basato su colture di lievito e (ii) l'elaborazione di adeguati metodi di applicazione adatti ai diversi sistemi di coltivazione e colture. Questo dovrebbe consentire il trasferimento di conoscenze da una ricerca di base all'applicazione del prodotto finale.

Il collaboratore si concentrerà sulla realizzazione del prodotto attrattivo attraverso la collaborazione tra diversi gruppi di lavoro al fine di ottenere un approccio interdisciplinare necessario per le fasi di sviluppo. Verranno colmate alcune lacune esistenti sulla biologia di *D. suzukii* e del suo comportamento verso i lieviti. Saranno caratterizzati chimicamente i composti volatili rilasciati da ceppi di lievito e da piante trattate con i lieviti. Con un approccio elettroantennografico saranno identificati i composti volatili biologicamente attivi. Infine gli esperimenti comportamentali con composti puri e specifiche miscele consentiranno di identificare l'importanza ecologica di queste miscele, prima di eseguire esperimenti in pieno campo aperto. A tal fine, gli esperimenti saranno situati in vigneti e frutteti (di piccoli frutti e ciliegie) situati in diversi ambienti dell'Alto Adige. Verrà verificata l'efficacia del sistema "attract & kill" attraverso trattamenti localizzati su porzioni di pianta (ma non sui frutti), e confrontando i risultati raggiunti con una strategia di controllo convenzionale in cui vengono utilizzati insetticidi. Gli esperimenti saranno condotti in collaborazione con il Centro Ricerche Laimburg, partner leader del progetto e la società privata Agrifutur srl, interessata a sviluppare misure innovative e sostenibili per la produzione in agricoltura e allo sviluppo di un possibile prodotto commerciale, assicurando la sostenibilità dei risultati raggiunti.

Requisiti curriculari minimi onde svolgere l'attività di ricerca con indicazione del profilo scientifico e professionale necessario allo svolgimento dell'attività di ricerca:

Master in Scienze Agrarie, Biologia o di materie affini o un titolo equivalente del vecchio ordinamento o titolo straniero equivalente. - Esperienze di ricerca interdisciplinare - Esperienze di cooperazione o di interazione, rispettivamente, con le parti interessate - Ottima conoscenza della lingua inglese

- The applicant should have a Master degree level in either agriculture, biology or equivalent title of the old Regulation or equivalent foreign title

- Experiences in interdisciplinary research

- Experiences in cooperation or interaction, respectively, with stakeholders

- very good knowledge in English

Titolo preferenziale: dottorato di ricerca o titolo accademico straniero equivalente

Compenso lordo annuo: 24.000 Euro

Numero posti: uno

Durata del contratto: 2 anni, rinnovabile per un anno in base al giudizio positivo della sua attività svolta e l'accertamento dell'effettiva disponibilità dei fondi di bilancio.

Tipologia della selezione: titoli ed esame

Lingua in cui si tiene l'esame orale: inglese e italiano o tedesco

Criteri per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni: - Voto di laurea magistrale max. 5 punti

- Conoscenza dell'entomologia, dell'agricoltura max. 10 punti
- Esperienze nella cooperazione interdisciplinare max. 15 punti
- Numero e qualità delle pubblicazioni max. 20 punti

Criteri per la valutazione dell'apporto del candidato nelle pubblicazioni in collaborazione:
Primo autore

Criteri per la valutazione dell'esame: Capacità di comunicazione

- Presentazione del curriculum scientifico
- Capacità di condurre una ricerca scientifica
- Conoscenza della lingua inglese

Durata massima dell'esame: 45 minuti

Oggetto dell'esame: Curriculum scientifico

- Entomologia, interazioni tritrofiche, ecologia chimica
- Caratterizzazione dei composti volatili in GC-MS
- Interdisciplinarietà
- Domande aperte

Punteggio da attribuire alla valutazione, rispettivamente, dei titoli, delle pubblicazioni e dell'esame orale (massimo 100 punti): 30 Titoli

20 Pubblicazioni

50 Colloquio

Punteggio minimo risultante dalla valutazione dei titoli e delle pubblicazioni per l'ammissione all'esame: 30

Punteggio minimo complessivo affinché il candidato sia dichiarato idoneo: 60

Supervisore: Dr. Sergio Angeli

Luogo di lavoro: Bolzano – Bozen

Sessione: I 2017

Facoltà di Scienze e Tecnologie

PIS: 117665

Settore scientifico-disciplinare: AGR/13 Chimica Agraria

Settore concorsuale: 07/E1 – Chimica agraria, Genetica agraria e Pedologia

Titolo del progetto di ricerca: Sustainable grapevine nutrition strategies to enhance soil biodiversity and grapevine production (GRASP)

Descrizione dell'attività di ricerca: L'obiettivo di GRASP sarà la caratterizzazione delle alterazioni fenotipiche del sistema radicale (densità, distribuzione, architettura) di diversi portinnesti di vite in

risposta a diverse strategie di fertilizzazione. In particolare, sarà determinata la biodisponibilità stagionale di N, K, P e Fe, i quali contribuiscono a limitare la crescita, la produttività delle piante, e anche la qualità del prodotto finale. Lo studio della comunità microbica del suolo sarà condotto mediante uno screening metagenomico, considerando che diverse evidenze sperimentali hanno dimostrato che i microrganismi possono influenzare la biodisponibilità dei nutrienti alla rizosfera. Inoltre, l'espressione delle diverse entità molecolari coinvolte nei meccanismi di assorbimento dei nutrienti a livello radicale verrà determinata mediante tecnica di RT-PCR quantitativa.)

Requisiti curriculari minimi onde svolgere l'attività di ricerca con indicazione del profilo scientifico e professionale necessario allo svolgimento dell'attività di ricerca: Laurea magistrale nelle discipline di area agraria incluse le biotecnologie

Il candidato dovrà comprovare un'adeguata conoscenza, testimoniata da attività di ricerca delle tematiche al punto precedente sia sul piano teorico sia a livello tecnico metodologico.

Titolo preferenziale: dottorato di ricerca o titolo accademico straniero equivalente

Compenso lordo annuo: 21.800 Euro

Numero posti: uno

Durata del contratto: 1 anno

Tipologia della selezione: titoli ed esame

Lingua in cui si tiene l'esame orale: italiano

Criteri per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni: Saranno determinati nella prima riunione.

Criteri per la valutazione dell'apporto del candidato nelle pubblicazioni in collaborazione: Saranno determinati nella prima riunione.

Criteri per la valutazione dell'esame: Saranno determinati nella prima riunione.

Durata massima dell'esame: Sarà determinato nella prima riunione.

Oggetto dell'esame: Sarà determinato nella prima riunione.

Punteggio da attribuire alla valutazione, rispettivamente, dei titoli, delle pubblicazioni e dell'esame orale (massimo 100 punti): Saranno determinati nella prima riunione.

Punteggio minimo risultante dalla valutazione dei titoli e delle pubblicazioni per l'ammissione all'esame: Sarà determinato nella prima riunione.

Punteggio minimo complessivo affinché il candidato sia dichiarato idoneo: Sarà determinato nella prima riunione.

Supervisore: Prof. Stefano Cesco

Luogo di lavoro: Bolzano – Bozen

Art. 2

Requisiti per l'ammissione

- 1) I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

I titoli di studio conseguiti all'estero saranno valutati dalla Commissione giudicatrice, che li potrà riconoscere equivalenti ai fini dell'ammissione, ai sensi della normativa vigente.

Non è richiesta la cittadinanza italiana.

Art. 3

Divieto di cumulo

- 1) Gli assegni non possono essere cumulati con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, a eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili a integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari degli assegni, nonché con altri assegni di ricerca presso qualsiasi ente.

Art. 4

Incompatibilità e compatibilità

- 1) Non possono essere titolari di assegno di ricerca:
- a) il personale di ruolo di università, istituzioni ed enti pubblici di ricerca e sperimentazione, dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e dell'Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché di istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, comma 4, del DPR n. 382/1980;
 - b) il personale in servizio presso amministrazioni pubbliche diverse da quelle di cui alla lettera a), salva la possibilità di fruire dell'assegno di ricerca previo collocamento in aspettativa senza assegni presso la propria amministrazione, per il periodo di durata dell'assegno;
 - c) coloro che abbiano relazione di coniugio o un grado di parentela o d'affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente alla struttura che conferisce l'assegno ovvero con il Rettore, il Direttore o un componente del Consiglio dell'Università;
 - d) coloro che partecipano a corsi di laurea (laurea triennale e laurea ai sensi dell'ordinamento previgente), laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero.
- 2) L'assegno di ricerca è, inoltre, incompatibile con ulteriori contratti nell'ambito della didattica con qualsiasi ateneo e istituto in Italia o all'estero, con esclusione di quanto previsto all'art. 5, c. 3 del 'Regolamento per gli assegni di ricerca di cui all'art. 22 della legge 240/2010', nonché con ulteriori contratti nell'ambito della ricerca conferiti dalla Libera Università di Bolzano.
- 3) Le eventuali situazioni di incompatibilità di cui ai commi 1 e 2 non devono sussistere al momento dell'inizio della collaborazione.
- 4) Il conferimento dell'assegno di ricerca è compatibile con un contratto di collaborazione o di prestazione d'opera intellettuale nell'ambito della ricerca conferito da altri atenei e istituti in Italia o all'estero, previo assenso del responsabile del progetto di ricerca.

Art. 5

Modalità per la presentazione della domanda

- 1) Coloro che intendono partecipare alla presente procedura di valutazione comparativa devono presentare domanda in carta libera e conforme allo schema di cui all'allegato 'A' e disponibile sul sito web dell'Università:

<https://www.unibz.it/it/home/position-calls/positions-for-academic-staff/?group=18&year=2017>

entro e non oltre trenta giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

- 2) La domanda, debitamente firmata e datata sull'ultima pagina, deve essere indirizzata a:

Libera Università di Bolzano
Ufficio Personale accademico (concorso)
Piazza Università, 1 - C. P. 276
39100 Bolzano

La domanda di partecipazione alla procedura di valutazione comparativa può essere consegnata a mano (orario di apertura: dal lunedì al venerdì dalle ore 8:30 alle ore 12:30; lunedì, martedì e giovedì dalle ore 14:00 alle ore 17:00) o spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o inviata con qualsiasi altro mezzo idoneo a certificarne la ricezione entro il termine indicato (**personnel_academic@pec.unibz.it**). A tal fine fa fede il timbro postale e la data dell'ufficio postale accettante ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 1970, n. 1077.

L'Università non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi postali.

Il candidato ha l'obbligo di allegare alla domanda di partecipazione in forma cartacea un supporto elettronico (p.e. una chiavetta USB o un cd) contenente una copia (possibilmente in formato PDF) di tutta la documentazione prodotta (questo vale anche per le pubblicazioni).

L'Università non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi postali.

- 3) Sulla busta di invio il candidato, oltre a quanto previsto nel comma 2, deve riportare la dicitura "Domanda: procedura di valutazione comparativa per il conferimento di un assegno a tempo determinato per la collaborazione ad attività di ricerca" e indicare con precisione la facoltà, la sigla e la denominazione del settore scientifico-disciplinare, il titolo del progetto di ricerca, il programma di ricerca nonché il proprio nome, cognome e recapito concorsuale (il recapito concorsuale è il domicilio eletto dal candidato al fine del ricevimento delle comunicazioni inerenti la procedura di valutazione comparativa).
- 4) Nella domanda (cfr. allegato 'A') il candidato deve chiaramente indicare il proprio nome e cognome e dichiarare sotto la propria responsabilità:
- la data ed il luogo di nascita;
 - se cittadini italiani, il codice fiscale;
 - la residenza, con l'indicazione della via, del numero civico, della città, della provincia, del codice di avviamento postale;
 - la cittadinanza posseduta;
 - il comune ove è iscritto nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime.
I candidati cittadini stranieri devono dichiarare di godere i diritti civili e politici negli Stati di appartenenza;
 - di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (In caso contrario, indicare quali);
 - di non superare il limite massimo temporale di dodici anni, anche non continuativi, considerando la durata complessiva dei contratti di cui all'art. 22 (Assegni di ricerca) e all'art. 24 (Ricercatori a tempo determinato) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, intercorsi anche con atenei diversi, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui all'art. 22, comma 1 della legge n. 240/2010, unitamente alla durata del contratto di cui al presente bando;
 - di non superare inoltre il limite massimo temporale di sei anni, considerando la durata complessiva dei soli rapporti instaurati ai sensi dell'art. 22, comma 3 (Assegni di ricerca) della medesima Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e successive modifiche, compresi gli eventuali

rinnovi, eventuali contratti diversi stipulati con Università/Enti diversi e compresa altresì la durata del contratto di cui al presente bando (ad esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca senza borsa nel limite massimo della durata legale del relativo corso);

- i) di aver preso visione della normativa prevista dal presente bando;
 - j) che il contenuto delle copie della documentazione prodotta in forma elettronica corrisponde al contenuto delle copie inviate in forma cartacea;
 - k) l'eventuale dipendenza da una pubblica amministrazione di cui alla lett. b) dell'art. 4 del presente bando;
 - l) di non avere relazione di coniugio o un grado di parentela o d'affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente alla struttura che effettua la proposta d'attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore o un componente del Consiglio dell'Università
 - m) la sua posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva (tale dichiarazione deve essere resa solamente dai candidati di sesso maschile);
 - n) che quanto indicato nel curriculum vitae allegato alla presente domanda di partecipazione corrisponde al vero e di esprimere il proprio consenso affinché il responsabile del procedimento effettui i controlli delle dichiarazioni sostitutive eventualmente presentate dal/la sottoscritto/a nell'ambito della presente procedura di selezione;
 - o) di avere ricevuto l'informativa di cui all'art. 13 del D.lgs. n. 196/2003 e di sapere quindi che i dati forniti, anche quelli sensibili e giudiziari, potranno essere utilizzati in osservanza delle disposizioni del Codice Privacy esclusivamente per lo svolgimento della procedura di selezione e per le operazioni di eventuale conclusione del contratto;
 - p) il recapito prescelto per ricevere ogni comunicazione relativa alla procedura di valutazione comparativa oggetto della domanda (indirizzo con codice di avviamento postale, recapito telefonico, eventuale indirizzo di posta elettronica e numero di fax) e l'impegno a far conoscere le eventuali successive variazioni.
- 5) I candidati riconosciuti portatori di handicap devono specificare nella domanda di partecipazione l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104.
- 6) Di ogni variazione dei dati comunicati dal candidato ai sensi del comma 4 del presente articolo dovrà essere data tempestiva informazione per iscritto alla Libera Università di Bolzano, Ufficio Personale accademico, Piazzetta Franz Innerhofer 8, 39100 Bolzano.
- 7) L'Università non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del candidato o di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o per fatti imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore e comunque non imputabili alla colpa dell'Università stessa, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della domanda, dei documenti e delle comunicazioni relative alla valutazione comparativa. La domiciliazione diversa dalla residenza comporta, altresì, esenzione di responsabilità nel caso di mancata accettazione della comunicazione, in forma di raccomandata con avviso ricevimento, nel luogo ove il candidato ha stabilito il proprio domicilio concorsuale.

Art. 6

Presentazione dei titoli

- 1) Posto che, ai sensi del presente bando, si intendono per 'titoli' quelli scientifici, didattici, artistici e le pubblicazioni, e per 'certificati' ogni documento comprovante il possesso di un determinato titolo, il candidato deve allegare alla domanda di partecipazione alla valutazione comparativa:
 - a) n. 1 copia di un valido documento di riconoscimento e del codice fiscale;
 - b) n. 1 copia del curriculum vitae della propria attività didattica e scientifica redatto secondo lo schema di cui all'allegato 'C';
 - c) titoli ritenuti utili ai fini della selezione;
 - d) n. 1 copia dell'elenco delle pubblicazioni ritenute utili ai fini della procedura di valutazione comparativa redatto ai sensi dell'art. 7 comma 3;
 - e) n. 1 copia dell'elenco di tutti i documenti allegati alla domanda [elenco generico di quanto

materialmente inserito nel plico, ovvero i documenti di cui alle lettere a), b), c) e d) del presente comma].

2) I titoli di cui al comma 1, lettera c), del presente articolo, qualora rilasciati da Pubbliche Amministrazioni Italiane, devono essere prodotti in una delle seguenti forme:

- a) in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. In tal caso il candidato deve presentare:
 - n. 1 copia di ogni titolo;
 - n. 1 dichiarazione, compilata secondo lo schema dell'allegato 'B' e sottoscritta e datata sull'ultima pagina, in cui egli dichiara, sotto la propria responsabilità, che le copie dei titoli allegati, descritti analiticamente, con riferimento alla data di conseguimento, al luogo e all'Amministrazione presso la quale il titolo è stato conseguito, sono conformi all'originale in suo possesso. Tale dichiarazione funge contestualmente anche da elenco dei titoli, per cui quest'ultimo non deve essere ulteriormente prodotto.
 - n. 1 copia di un documento di identità;
- b) mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dall'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, con la quale il candidato dichiara sotto la propria responsabilità il possesso degli stessi titoli, descritti analiticamente, con riferimento alla data di conseguimento, al luogo e all'Amministrazione presso la quale il titolo è stato conseguito. In tal caso, il candidato deve presentare:
 - n. 1 dichiarazione, compilata secondo lo schema dell'allegato 'B' e sottoscritta e datata sull'ultima pagina, che funge contestualmente anche da elenco dei titoli, per cui quest'ultimo non deve essere ulteriormente prodotto;
 - n. 1 copia di un documento di identità.

L'Università non può né accettare né richiedere certificazioni rilasciate dalla Pubbliche Amministrazioni italiane.

Conseguentemente, tali certificazioni, qualora fossero comunque allegare alla domanda di partecipazione, non verranno tenute in considerazione ai fini della valutazione comparativa.

I certificati rilasciati da Enti privati o conseguiti all'estero possono essere prodotti:

- a) in originale, oppure
- b) in copia autenticata ovvero
- c) mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione o dell'atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (cfr. allegato 'B').

Tutte le modalità di autocertificazione fin qui previste si applicano indistintamente ai cittadini italiani e ai cittadini dell'Unione Europea secondo l'allegato B.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea possono utilizzare le predette dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali, certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani o dell'Unione Europea, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero. Se venissero utilizzate dichiarazioni sostitutive in casi diversi da quello citato, dovranno essere prodotti dal vincitore, prima dell'assunzione i certificati ai sensi del successivo comma 7.

- 3) Il curriculum e gli elenchi di cui alle lettere d) ed e) del comma 1 del presente articolo devono essere debitamente firmati e datati dal candidato sull'ultima pagina.
- 4) Nessun titolo inviato a questa Amministrazione è restituito.
- 5) L'invio delle pubblicazioni non vale a sanare il mancato o tardivo inoltro della domanda di partecipazione alla procedura di valutazione comparativa.
- 6) Fatte salve le eccezioni espressamente previste dalla legge, il predetto allegato 'B' potrà, infine, essere utilizzato dall'interessato anche per dichiarare stati, fatti e qualità personali a sua diretta conoscenza, non espressamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

- 7) Relativamente ai candidati extracomunitari, i certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino, devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e devono, altresì, essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.
- 8) Gli stati, fatti e qualità personali autocertificati dai partecipanti alla presente procedura di valutazione comparativa sono considerati validi, fatta salva la possibilità, da parte dell'Università, di procedere ad idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità degli stessi.
- Nel caso di dichiarazione risultata mendace, oltre ad essere escluso dalla procedura di valutazione comparativa, il candidato sarà denunciato ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, secondo le disposizioni richiamate dall'art. 76 del D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445.
- 9) I certificati o attestati possono essere prodotti nella lingua di origine se essa è una delle seguenti: italiano, francese, inglese, tedesco e spagnolo.
- È facoltà della Commissione giudicatrice richiedere ai candidati un'integrazione ai certificati o attestati presentati in lingua francese, inglese, tedesca o spagnola, mediante l'invio della traduzione in lingua italiana dei medesimi.
- La traduzione in lingua italiana deve essere accompagnata da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, si attesti la conformità all'originale del testo tradotto (cfr. allegato 'B').
- 10) A qualunque titolo redatto in lingua diversa da quella italiana, francese, inglese, tedesca e spagnola, presentato sia da cittadini italiani o comunitari sia da cittadini extracomunitari, deve essere allegata, ai sensi del comma 3 dell'art. 33 del D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445, una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla rappresentanza diplomatica o consolare competente ovvero da un traduttore ufficiale. I titoli redatti in lingua straniera diversa da quelle precedentemente elencate, se privi della predetta traduzione, non vengono valutati dalla Commissione giudicatrice.

Art. 7

Invio delle pubblicazioni

- 1) Le pubblicazioni possono essere inviate unitamente alla domanda di partecipazione alla procedura di valutazione comparativa.

Le pubblicazioni che il candidato ritenga utile presentare per la procedura di valutazione comparativa e che siano state indicate nella domanda ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera d), devono essere inviate entro e non oltre trenta giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana mediante raccomandata con avviso di ricevimento ovvero con qualsiasi altro mezzo idoneo a certificarne la ricezione (**personnel.academic@pec.unibz.it**) oppure consegnate a mano (orario di apertura: dal lunedì al venerdì dalle ore 8:30 alle ore 12:00; lunedì, martedì e giovedì dalle ore 14:00 alle ore 17:00) alla

Libera Università di Bolzano
 Ufficio Personale accademico (concorso)
 Piazza Università, 1 - C. P. 276
 39100 Bolzano

Per le pubblicazioni inviate mediante raccomandata con avviso di ricevimento fa federe il timbro e la data dell'ufficio postale accettante ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 1970, n. 1077.

L'Università non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi postali.

- 2) Le pubblicazioni saranno valutate solo nel caso in cui ad esse si possa risalire come pubblicazioni nei cataloghi pubblici.
- 3) Alle pubblicazioni inviate deve essere allegato un elenco delle stesse, firmato e datato sull'ultima pagina. Nell'elenco sono indicate in ordine cronologico le pubblicazioni con indicazione della relativa categoria secondo lo standard internazionale per gli indici bibliografici, con l'indicazione del DOI,

qualora possibile. Nel caso in cui la paternità dell'opera sia da attribuire a più autori, l'eventuale autore principale deve essere indicato in *corsivo*. Contrassegnare inoltre sul lato sinistro con una stella (*) le pubblicazioni considerate particolarmente significative. Se rilevante, indicare l'indice e l'incidenza della rivista.

- 4) Sul plico contenente le pubblicazioni deve essere riportata la dicitura "Pubblicazioni: procedura di valutazione comparativa per il conferimento di un assegno a tempo determinato per la collaborazione ad attività di ricerca" e indicare con precisione la facoltà, la sigla e la denominazione del settore scientifico-disciplinare, il titolo del progetto di ricerca, il programma di ricerca nonché il proprio nome, cognome e recapito concorsuale (il recapito concorsuale è il domicilio eletto dal candidato al fine del ricevimento delle comunicazioni inerenti la procedura di valutazione comparativa).
- 5) Non saranno prese in considerazione dalla Commissione giudicatrice le pubblicazioni consegnate o spedite dopo il termine di cui al comma 1 del presente articolo.
- 6) Sono considerate valutabili ai fini della presente procedura di valutazione comparativa le opere per le quali si sia proceduto al deposito legale secondo le disposizioni di cui alla legge 15 aprile 2004, n. 106, così come attuato con il D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252, al momento della scadenza del bando di concorso e gli estratti di stampa.
- 7) Le pubblicazioni, corredate da n. 1 copia dell'elenco delle stesse, potranno essere inviate:
 - a) in originale;
 - b) in copia autenticata;
 - c) in fotocopia. In questo caso, devono essere corredate da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (compilata secondo lo schema dell'allegato 'B', sottoscritta e datata sull'ultima pagina nonché producendo la fotocopia di un documento di identità), con la quale, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, si attesti la conformità all'originale di quanto presentato e si forniscano le indicazioni relative all'autore, al titolo dell'opera, al luogo, alla data di pubblicazione e al numero dell'opera da cui sono ricavati.
- 8) Qualora siano presentate delle fotocopie dichiarate conformi all'originale:
 - a) per i lavori stampati in Italia occorre, altresì, attestare l'avvenuto deposito dello stampato secondo le disposizioni di cui alla legge 15 aprile 2004, n. 106, così come attuato con il D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252;
 - b) per i lavori stampati all'estero occorre indicare la data ed il luogo di pubblicazione.
- 9) Le pubblicazioni possono essere prodotte nella lingua di origine se essa è una delle seguenti: italiano, francese, inglese, tedesco e spagnolo.

È facoltà della Commissione giudicatrice richiedere ai candidati un'integrazione alle pubblicazioni presentate, mediante l'invio della traduzione in italiano delle opere scientifiche prodotte in francese, inglese, tedesco o spagnolo.

I testi eventualmente tradotti devono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato nella lingua originale e devono essere accompagnati da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, si attesti la conformità all'originale del testo tradotto (cfr. allegato 'B').
- 10) Le pubblicazioni compilate nella lingua d'origine diversa dall'italiano, francese, inglese, tedesco e spagnolo, devono essere tradotte in una delle predette lingue.

È facoltà della Commissione giudicatrice richiedere ai candidati un'integrazione alle traduzioni presentate in lingua diversa da quella italiana, mediante l'invio di una traduzione in italiano dell'opera già tradotta.

I testi tradotti devono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato nella lingua originale e devono essere accompagnati da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, si attesti la conformità all'originale del testo tradotto (cfr. allegato 'B').
- 11) Per le procedure di valutazione comparativa riguardanti materie linguistiche è ammessa la presentazione di pubblicazioni compilate nella lingua o in una delle lingue per le quali è bandito il concorso, anche se diverse da quelle indicate nel comma 9 del presente articolo.

- 12) Le pubblicazioni devono essere prodotte in ogni caso, anche se già presentate presso questa o altra Amministrazione in occasione di partecipazione ad altre procedure di valutazione comparativa.
- 13) Il mancato invio delle pubblicazioni entro il termine prescritto non equivale a rinuncia alla partecipazione alla procedura di valutazione comparativa. Tuttavia, la Commissione giudicatrice valuterà il candidato solo sulla base del curriculum e non potrà, pertanto, valutare i lavori scientifici anche se personalmente conosciuti.
La Commissione giudicatrice non prenderà in considerazione pubblicazioni difformi o in edizione diversa da quelle indicate nella domanda di partecipazione alla procedura di valutazione comparativa.
- 14) Nessuno dei lavori scientifici inviati all'Università viene restituito. Tuttavia i candidati possono riacquistare il loro possesso, salvo eventuale contenzioso in atto e ai sensi del successivo articolo 22, recandosi personalmente o a mezzo delegato presso L'Ufficio Personale accademico entro sei mesi dalla data del decreto di accertamento della regolarità degli atti. Trascorso tale termine l'Università ha facoltà di disporre liberamente del materiale non ritirato.

Art. 8

Esclusione dalla partecipazione alla procedura di valutazione comparativa

- 1) I candidati sono ammessi con riserva a partecipare alla procedura di valutazione comparativa. Pertanto, l'esclusione per difetto dei requisiti è disposta in qualunque momento della procedura, con decreto motivato del Rettore dell'Università.
- 2) In particolare, saranno esclusi coloro che:
 - a) presentino domande non sottoscritte;
 - b) presentino domande che, per qualsiasi causa, non siano state inviate entro il termine indicato nell'art. 5, comma 1, del presente bando.

Art. 9

Rinuncia alla partecipazione

- 1) La rinuncia a partecipare alla procedura di valutazione comparativa (da redigersi secondo lo schema di cui all'allegato 'D') deve essere inviata via fax al Presidente della Commissione giudicatrice (n. fax. +39 0471 017009) e, per conoscenza, al Responsabile del procedimento (n. fax. +39 0471 011309).
Eventuali rinunce antecedenti la formazione della Commissione giudicatrice devono essere inviate esclusivamente al Responsabile del procedimento (n. fax: +39 0471 011309).
- 2) La rinuncia produrrà i propri effetti a decorrere dalla prima riunione della Commissione giudicatrice successiva alla data del ricevimento.
- 3) La mancata presentazione del candidato al colloquio di cui al successivo art. 11 costituisce rinuncia implicita alla procedura di valutazione comparativa.

Art. 10

Commissione giudicatrice

- 1) La selezione è effettuata da una Commissione giudicatrice, composta da tre membri appartenenti ai ruoli di università in Italia o all'estero.
I componenti la Commissione giudicatrice devono essere attivi nell'area di ricerca d'interesse oppure afferire all'area disciplinare cui si riferisce il progetto di ricerca o l'attività di ricerca.
- 2) I componenti la Commissione giudicatrice sono designati dalla struttura che ha chiesto l'attivazione della procedura di valutazione comparativa.
- 3) La Commissione giudicatrice è nominata con apposito provvedimento, reso pubblico anche per via telematica sul sito dell'Università.
- 4) La Commissione giudicatrice rimane in carica sei mesi dalla data del decreto di nomina. Può essere rinnovata una sola volta e per non più di quattro mesi.

Qualora i lavori non siano conclusi entro il termine prorogato, il Rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

Art. 11

Selezione dei candidati

- 1) La valutazione comparativa è per titoli e, qualora previsto, per esame/i.
- 2) L'eventuale esame orale può essere effettuato anche tramite videoconferenza.
- 3) Nel caso in cui siano previsti uno o più esami, le date sono rese note agli interessati non meno di 20 giorni prima dello svolgimento degli stessi, con l'indicazione dell'ora e del luogo di svolgimento degli esami medesimi.

Per sostenere l'eventuale esame il candidato deve essere munito, con esclusione di altri, di uno dei seguenti documenti di riconoscimento in corso di validità ai sensi dell'art. 35, comma 2 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445: la carta d'identità, il passaporto, la patente automobilistica, il libretto ferroviario, la tessera postale, il porto d'armi. I suddetti documenti devono essere forniti di fotografia recente con firma autenticata dal Sindaco o da un Notaio.

- 4) Al termine dei propri lavori, la Commissione giudicatrice, in base ai punteggi assegnati ai titoli, alle pubblicazioni e agli eventuali esami, formula una graduatoria, indicando, in relazione al numero di assegni da conferire, i candidati ai quali sono da conferiti gli assegni.

Art. 12

Pubblicità e trasparenza del procedimento di selezione

- 1) La Commissione giudicatrice dà comunicazione del verbale contenente la graduatoria finale al responsabile del procedimento per i successivi provvedimenti.
- 2) Nel caso in cui siano riscontrati vizi di forma, gli atti concorsuali sono rinviati con apposito provvedimento alla Commissione giudicatrice per la regolarizzazione entro il termine indicato nel provvedimento.
- 3) Gli esiti della valutazione sono resi pubblici anche per via telematica sul sito dell'Università.

Art. 13

Validità della graduatoria di merito

- 1) La graduatoria ha durata fino a sei mesi antecedenti la conclusione del progetto di ricerca.
- 2) Nel caso di recesso dal contratto, l'assegno è conferito al candidato risultato idoneo secondo l'ordine della rispettiva graduatoria.

Art. 14

Formalizzazione del rapporto

- 1) L'Università stipula con i candidati dichiarati idonei apposito contratto, con il quale sono regolati i termini e le modalità di svolgimento dell'attività di collaborazione e d'erogazione dell'assegno.
- 2) Il contratto può essere rinnovato entro il termine massimo di 3 mesi successivi alla scadenza dello stesso.
- 3) Gli assegni non configurano in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non danno luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli dell'Università.
- 4) Il vincitore della presente procedura di valutazione comparativa è tenuto a rispettare gli adempimenti previsti dal regolamento di Ateneo per il conferimento degli assegni di ricerca.

Copia del regolamento è consegnata al titolare di assegno all'atto della stipula del contratto.

- 5) L'attività che il titolare dell'assegno di ricerca sarà chiamato ad espletare deve presentare le seguenti caratteristiche:
- a) carattere temporalmente definito;
 - b) legame con la realizzazione di un programma di ricerca o di una fase di esso, che costituisce l'oggetto del rapporto;
 - c) svolgimento in condizioni di autonomia sotto la direzione del responsabile scientifico, nei soli limiti del programma predisposto dal responsabile medesimo.

Art. 15

Sospensione della ricerca

- 1) La corresponsione dell'assegno è sospesa nei periodi di assenza dovuti a gravidanza, malattia documentata, servizio militare. In tali casi, la durata del rapporto si protrae per il residuo periodo ai fini della realizzazione del progetto di ricerca, riprendendo a decorrere dalla data di cessazione della causa di sospensione.

Art. 16

Diritti e doveri dei titolari degli assegni

- 1) I titolari degli assegni sono utilizzati nelle attività di ricerca previste dai programmi di ricerca adottati dalla struttura alla quale essi afferiscono. Essi possono collaborare con gli studenti nelle ricerche attinenti alla redazione delle tesi di laurea, partecipare alle commissioni d'esame di profitto e svolgere compiti didattici formali e informali.
- 2) Il titolare dell'assegno può partecipare a gruppi e a progetti di ricerca dell'Università/delle strutture. L'espletamento di tali attività di ricerca non dà diritto al pagamento di un corrispettivo *ad hoc*.
- 3) Al titolare dell'assegno può essere affidata una limitata attività di didattica frontale (lezioni, esercitazioni, laboratori) fino a un massimo complessivo di 60 ore per anno accademico, purché tale attività non interferisca con il proficuo svolgimento delle attività di ricerca. Le ore di didattica frontale sono retribuite *ad hoc*.
L'attività di didattica frontale è preventivamente deliberata dalla struttura, previo consenso del titolare dell'assegno e previa autorizzazione del responsabile del progetto di ricerca.
- 4) I titolari degli assegni si possono avvalere, ai fini dello svolgimento delle loro attività di ricerca, delle attrezzature della struttura d'afferenza e usufruire dei servizi a disposizione dei ricercatori secondo i regolamenti vigenti.
- 5) L'attività di ricerca sarà svolta all'interno della Facoltà di riferimento, nonché all'esterno di essa, ove espressamente autorizzata dal responsabile dell'attività scientifica del titolare dell'assegno. Qualora l'assegnista autorizzato a svolgere attività all'esterno debba recarsi in missione per l'esercizio della ricerca di cui è addetto, gli saranno rimborsate le spese con i criteri e le modalità previste dal "Regolamento sul rimborso spese nell'ambito di missioni e per lo svolgimento di attività istituzionali".

Art. 17

Responsabile delle attività di ricerca del titolare dell'assegno e compiti a lui affidati

- 1) La struttura d'afferenza del titolare dell'assegno individua un professore o ricercatore di ruolo ovvero un ricercatore a tempo determinato, a condizione che la durata del contratto di quest'ultimo sia superiore alla durata dell'assegno di ricerca, quale responsabile scientifico delle attività di ricerca sotto la cui guida e direzione devono essere svolte, in condizione d'autonomia, le attività di ricerca affidate al titolare dell'assegno.
- 2) Il responsabile del progetto di ricerca è tenuto a raccogliere e valutare la relazione sintetica e quella finale, nonché a segnalare tempestivamente al Responsabile della struttura e all'Ufficio Personale accademicole eventuali inadempienze del titolare dell'assegno, anche ai fini della sospensione dell'erogazione dell'assegno, salvo che tali inadempienze, per la loro gravità, non costituiscano motivo di risoluzione di diritto del contratto.

- 3) La struttura d'afferenza del titolare dell'assegno, all'atto del conferimento dell'assegno e periodicamente, determina, su proposta del responsabile scientifico, in coerenza con le indicazioni contenute nel bando e sentito l'interessato, i programmi di ricerca nei quali deve essere inserito e i relativi compiti, nonché le modalità d'esercizio delle funzioni scientifiche assegnate.

Art. 18

Modalità di controllo, valutazione dell'attività svolta dai titolari di assegno e motivi di risoluzione del contratto

- 1) Il titolare dell'assegno di ricerca si obbliga a redigere annualmente una relazione sintetica sull'attività di ricerca svolta e sui risultati conseguiti a quella data, che, corredata della valutazione del responsabile del progetto di ricerca, è sottoposta alla presidenza della struttura d'afferenza.
- 2) Il titolare dell'assegno si obbliga altresì a presentare una dettagliata relazione finale, illustrante l'attività svolta e i risultati conseguiti, che, corredata della valutazione del responsabile del progetto, è sottoposta non oltre i 45 giorni precedenti la scadenza del contratto alla presidenza della struttura d'afferenza.
- 3) La mancata presentazione delle relazioni entro i termini previsti comporta la sospensione del pagamento delle rate successive.
- 4) Nel caso in cui il titolare dell'assegno, dopo aver iniziato l'attività di ricerca non la prosegua senza giustificato motivo, regolarmente e ininterrottamente, per l'intera durata dell'assegno, o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze, è avviata la procedura per la risoluzione del contratto.
- 5) Il contratto si risolve nei casi di cui al successivo comma 6 ed è formalizzato con delibera della struttura di riferimento.
- 6) Il contratto si risolve nei seguenti casi:
 - a) gravi e documentate inadempienze del titolare dell'assegno, segnalate dal responsabile del progetto di ricerca o dal responsabile della struttura d'afferenza;
 - b) ingiustificato mancato inizio o ritardo dell'attività;
 - c) ingiustificata sospensione dell'attività di ricerca per un periodo che rechi pregiudizio al programma di ricerca;
 - d) grave violazione del regime d'incompatibilità previsto dal presente Regolamento.

Art. 19

Decadenza e recesso

- 1) Decadono dal diritto all'assegno coloro che non iniziano l'attività entro i termini indicati.
- 2) Sono giustificati e ammessi soltanto i ritardi dovuti a gravi motivi di salute o a casi di forza maggiore debitamente comprovati.
- 3) Il titolare dell'assegno ha facoltà di recedere dal contratto dando un preavviso scritto di 30 (trenta) giorni. In presenza del consenso scritto del responsabile del progetto di ricerca, il termine di preavviso può non essere rispettato.
- 4) Eventuali differimenti della data d'inizio del periodo di godimento dell'assegno sono consentiti ai vincitori che dimostreranno di dover soddisfare obblighi militari, o di trovarsi nelle condizioni previste per le lavoratrici madri (D.lgs. n. 151/2001).

Art. 20

Frequenza corsi di dottorato di ricerca

- 1) Il titolare dell'assegno può frequentare corsi di dottorato di ricerca senza diritto alla borsa di studio anche in soprannumero, fermo restando il superamento delle prove d'ammissione.
- 2) Il Consiglio dell'Università, prima dell'inizio di ogni anno accademico, sentite le strutture, fissa per ciascun corso di dottorato il numero massimo dei titolari degli assegni ammessi a frequentare in sovrannumero i corsi di dottorato.

Art. 21

Trattamento economico, regime fiscale e previdenziale, copertura assicurativa

- 1) L'importo dell'assegno è determinato dal Consiglio dell'Università, nel rispetto dei limiti minimi stabiliti con decreto ministeriale.
- 2) L'assegno è erogato al beneficiario in rate mensili posticipate. L'importo lordo mensile è determinato dividendo l'importo lordo annuo dell'assegno per il numero dei mesi di durata dell'assegno più uno.
- 3) Eventuali spese di missione sono da imputare sui fondi del responsabile del progetto di ricerca.
- 4) Gli assegni per la collaborazione ad attività di ricerca, di cui al presente bando, sono esenti dall'Irpef, applicando ad essi in materia fiscale le disposizioni di cui all'art. 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476 e successive modificazioni ed integrazioni.
- 5) L'Università provvede alla copertura assicurativa per quanto riguarda i rischi da infortuni e responsabilità civile, applicando altresì il regime fiscale e previdenziale previsto dall'art. 22, comma 6, della legge n. 240/2010.

Art. 22

Restituzione delle pubblicazioni

- 1) Ogni candidato dichiarato non idoneo può ritirare, a proprie spese, le pubblicazioni depositate presso questa Università entro sei mesi dalla data del decreto rettorale di accertamento della regolarità degli atti. Trascorso tale termine, l'Università dispone del materiale di cui trattasi secondo le proprie necessità, senza alcuna responsabilità verso i candidati stessi.

Art. 23

Trattamento dei dati personali

- 1) Con riferimento alle disposizioni di cui al D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", la Libera Università di Bolzano, quale titolare dei dati inerenti alla presente selezione, informa che il trattamento dei dati contenuti nelle domande, compresi quelli cosiddetti sensibili e giudiziari, è finalizzato unicamente alla gestione del procedimento di selezione e all'eventuale conclusione del rispettivo contratto di lavoro (cfr. l'informativa in allegato al presente bando di selezione).

Art. 24

Responsabile del procedimento

- 1) Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è la dott. Paola Paolini - responsabile dell'Ufficio Personale accademico- Piazzetta Franz Innerhofer, 8 - C.P. 276 - 39100 Bolzano - telefono +39 0471 0 11301, fax +39 0471 0 11309.
e-mail: personnel_academic@unibz.it

- 2) Sul sito Web:

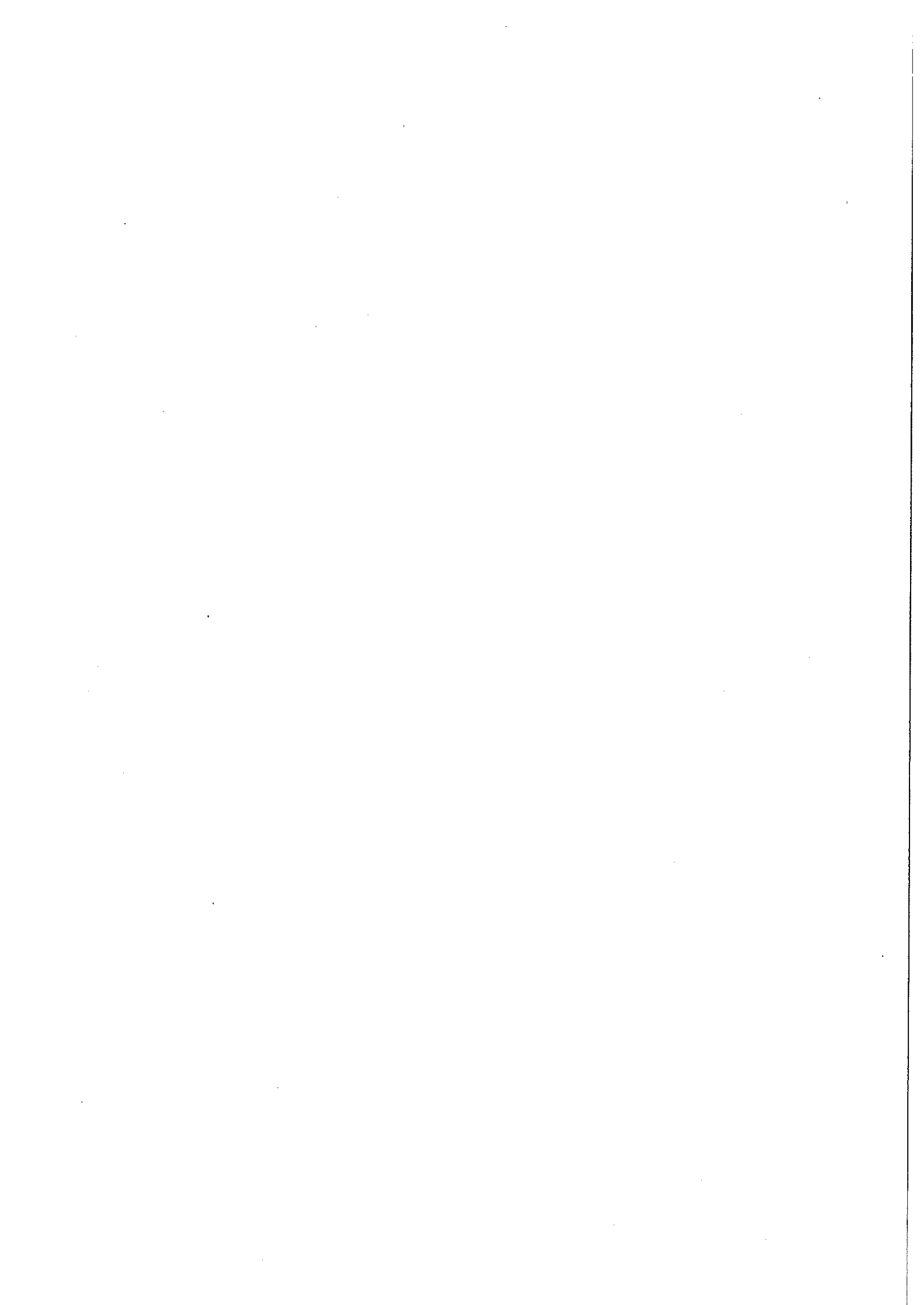
<https://www.unibz.it/it/home/position-calls/positions-for-academic-staff/?group=18&year=2017>

espressamente dedicato alle procedure di valutazione comparativa, sono disponibili tutte le informazioni circa lo stato di avanzamento dei lavori della Commissione giudicatrice e le relative scadenze.

Art. 25

Norma di rinvio

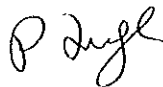
- 1) Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente decreto, nonché le leggi vigenti in materia.



Bolzano, 20.02.2017

Decreto n. 115/2017

IL RETTORE
Prof. Paolo Lugli

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'P. Lugli', written in a cursive style.